

## Consiglieri del partito Democratico Comune di Biella



### INTERROGAZIONE SU “Mense scolastiche”

Biella, 31 Luglio 2020

PREMESSO CHE

- La mensa scolastica è un servizio fondamentale per le famiglie. In totale i pasti giornalieri preparati dal centro cottura dato in gestione dalla Città di Biella sono 1760;
- come dichiarato dall'Assessora Bessone sul sito del Comune di Biella il 24 Luglio, in merito alle mense scolastiche, “la necessità di garantire il distanziamento sociale fa presupporre il bisogno di avviare praticamente in tutte le Primarie e Secondarie di Primo grado il doppio turno”;
- come da dichiarazione dell'Assessora Bessone apparsa sul sito del Comune di Biella il 24 Luglio “abbiamo chiesto un parere all'Asl, che stiamo attendendo, sull'eventualità di fornire i pasti direttamente in classe;
- i dirigenti scolastici hanno il dovere di rispettare le normative vigenti in merito alla sicurezza sanitaria e alle misure di prevenzione di Covid-19 e quindi non potranno permettere la presenza di più alunni rispetto a quelli previsti nei vari locali scolastici.

CONSIDERATO CHE

- il pasto in classe è stato fin qui impedito dalle ASL;
- il doppio turno nei locali adibiti a mensa, imporrebbe, se autorizzato, la sanificazione tra un turno e l'altro;
- troviamo difficile che i pochi addetti della mensa fin qui impiegati possano sostenere questa nuova tipologia di impegno, così come le scuole non potranno sostenere la duplicazione dei turni senza personale aggiuntivo in vigilanza, sia docente che collaboratore scolastico;
- fino all'emergenza sanitaria legata al Coronavirus i pasti distribuiti nelle mense scolastiche prevedevano lo scodellamento, ora le nuove Linee Guida, prevedono di fornire dei pasti monoporzione sigillati se somministrati nelle aule;
- tutte le modifiche dell'organizzazione delle mense scolastiche prevedono dei costi aggiuntivi.

SI CHIEDE al Sindaco e all'Assessore di competenza di rispondere in forma scritta ai seguenti quesiti:

- come il Comune intende organizzare il servizio di mensa scolastica e soprattutto con quali fondi;
- quali iniziative sta portando avanti il Comune di Biella, come prevede per esempio il Tavolo regionale dell'Emilia Romagna, per garantire il servizio mensa e soprattutto per trovare le risorse per attuarlo secondo le nuove indicazioni;
- che tipo di pasto verrà dispensato agli alunni: si proseguirà con lo scodellamento o si forniranno pasti monoporzione sigillati, quantomeno nelle aule?
- se il Comune non trova fondi, e non li cerca tramite Regione ed ANCI, su chi si scaricheranno i costi aggiuntivi che la ditta Compass dovrà sostenere per adeguare il servizio? Prevedete di scaricare il costo sui cittadini?

I Consiglieri del Partito Democratico

Manuela Mazza, Valeria Varnero, Mohamed Es Saket, Marta Bruschi, Paolo Rizzo